



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. 273

Del 28/02/2018

Proponente: **SICUREZZA, PATRIMONIO ED  
EDILIZIA SCOLASTICA**

Classificazione: 06-06-03 2018/2

---

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA, IMPIANTISTICA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE "L. BUCCI" VIA NOVA N. 45 FAENZA (RA) - CUP J26J16000380002 - CIG 7368317F87. NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER L'ESAME DELLE OFFERTE.

## SETTORE LAVORI PUBBLICI

### IL DIRIGENTE

Vista la relazione del responsabile unico del procedimento con la quale  
si informa

- che con determina del Dirigente del Settore Lavori Pubblici n. 151 del 31 gennaio 2018, avente ad oggetto: "Lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica ed adeguamento normativo dell'Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucci" Via Nuova n. 45 Faenza (RA) CUP J26J16000380002 CIG 7368317F87 approvazione delle modalità di affidamento dei lavori, del bando di gara e dei relativi allegati si determina":

*- di procedere alla scelta del contraente mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 36, comma 9, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, per l'affidamento dei lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica ed adeguamento normativo dell'Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucci" sede di Via Nuova n. 45 Faenza (RA) - CUP J26J16000380002 - CIG 7368317F87, di cui al progetto redatto dal Settore Lavori Pubblici- Unità Organizzativa Sicurezza Patrimonio ed Edilizia Scolastica di questa Provincia - dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 (diconsi euro trecentomila/00) e finanziato mediante trasferimenti statali (contrazione mutuo BEI), di cui alla deliberazione della Regione Emilia-Romagna n. 1491/2016;*

*- di fissare un termine di 20 giorni, dalla data di trasmissione del bando di gara, per la ricezione delle offerte, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni;*

*- di approvare il bando di gara nel testo allegato al presente provvedimento , allegato sub A) ed i relativi allegati;*

*- che la spesa per incentivi per funzioni tecniche ex art.113 del D.lgs n. 50 del 18 Aprile 2016 dell'importo di € 4.540,00 (diconsi euro quattromilacinquecentoquaranta/00), rimane ricompresa nel finanziamento sopraindicato,*

*- di dare atto che la somma di € 225,00 (diconsi euro duecentoventicinque/00), quale somma prevista a carico di questa stazione appaltante, come contributo a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione, è finanziata con i fondi disponibili all'art. Peg. 22001/050;*

**- che il punto I.4 del disciplinare di gara stabilisce che:**

La migliore offerta è selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, co. 2 del decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50/2016 e successive modificazioni, per servizi e lavori a corpo, secondo le norme e con le modalità previste nel presente disciplinare di gara;

**- che l'art. 77 "Commissione di aggiudicazione" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, stabilisce che:**

**1. Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.**

2. La commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

3. I commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'[articolo 78](#) e, nel caso di procedure di aggiudicazione svolte da CONSIP S.p.a, INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. e dai soggetti aggregatori regionali di cui all'[articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89](#), tra gli esperti iscritti nell'apposita sezione speciale dell'Albo, non appartenenti alla stessa stazione appaltante e, solo se non disponibili in numero sufficiente, anche tra gli esperti della sezione speciale che prestano servizio presso la stessa stazione appaltante ovvero, se il numero risulti ancora insufficiente, ricorrendo anche agli altri esperti iscritti all'Albo al di fuori della sezione speciale. Essi sono individuati dalle stazioni appaltanti mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati costituita da un numero di nominativi almeno doppio rispetto a quello dei componenti da nominare e comunque nel rispetto del principio di rotazione. Tale lista è comunicata dall'ANAC alla stazione appaltante, entro cinque giorni dalla richiesta della stazione appaltante. La stazione appaltante può, in caso di affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#) o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione. Sono considerate di non particolare complessità le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell'[articolo 58](#). In caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di elevato contenuto scientifico tecnologico o innovativo, effettuati nell'ambito di attività di ricerca e sviluppo, l'ANAC, previa richiesta e confronto con la stazione appaltante sulla specificità dei profili, può selezionare i componenti delle commissioni giudicatrici anche tra gli esperti interni alla medesima stazione appaltante.

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'[articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), l'[articolo 51 del codice di procedura civile](#), nonché l'[articolo 42 del presente codice](#). Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo

colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

7. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

8. Il Presidente della commissione giudicatrice è individuato dalla stazione appaltante tra i commissari sorteggiati.

9. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'[articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#), l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6.

10. Le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione della stazione appaltante. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'ANAC, è stabilita la tariffa di iscrizione all'albo e il compenso massimo per i commissari. I dipendenti pubblici sono gratuitamente iscritti all'Albo e ad essi non spetta alcun compenso, se appartenenti alla stazione appaltante.

11. In caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione, fatto salvo il caso in cui l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della commissione.

12. Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'[articolo 78](#), la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante.

13. Il presente articolo non si applica alle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto o concessioni effettuate dagli enti aggiudicatori che non siano amministrazioni aggiudicatrici quando svolgono una delle attività previste dagli [articoli da 115 a 121](#).

**Richiamata la deliberazione di Giunta Provinciale n. 97 del 13 luglio 2016, relativa a: "Criteri per la nomina della commissione giudicatrice nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture da aggiudicare con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa - approvazione nelle more dell'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'albo da istituirsi presso l'ANAC così come stabilito dall'art. 77, comma 12 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50", modificata dall'Atto del Presidente n. 43 del 14 aprile 2017.**

***Si riferisce:***

- che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del punto 5.1, lett. p) delle linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", richiede di nominare componenti della commissione giudicatrice per l'esame delle offerte relative ai "Lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica ed adeguamento normativo dell'Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucci" Via Nuova n. 45 Faenza (RA) CUP J26J16000380002 - CIG 7368317F8", i signori sottoindicati:

- **Dott. Ing. Paolo Nobile**, Dirigente del Settore Lavori Pubblici dalla Provincia di Ravenna - Presidente
- **Dott. Arch. Caterina Panzavolta** - Funzionario Tecnico del Settore Lavori Pubblici - U.O. Sicurezza Patrimonio ed Edilizia Scolastica della Provincia di Ravenna - Componente
- **Geom. Antonio Mancini** - Istruttore Tecnico del Settore Lavori Pubblici U.O. Sicurezza Patrimonio ed Edilizia Scolastica della Provincia di Ravenna - Componente

e di nominare segretario della commissione la **Dott.ssa Cristina Grazioli**, funzionario amministrativo della Provincia di Ravenna.

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

#### NOMINA

componenti della commissione giudicatrice per l'esame delle offerte per l'affidamento dei "Lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica ed adeguamento normativo dell'Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucci" Via Nuova n. 45 Faenza (RA) CUP J26J16000380002 - CIG 7368317F8", i signori sottoindicati:

- **Dott. Ing. Paolo Nobile**, Dirigente del Settore Lavori Pubblici dalla Provincia di Ravenna - Presidente
- **Dott. Arch. Caterina Panzavolta** - Funzionario Tecnico del Settore Lavori Pubblici - U.O. Sicurezza Patrimonio ed Edilizia Scolastica della Provincia di Ravenna - Componente
- **Geom. Antonio Mancini** - Istruttore Tecnico del Settore Lavori Pubblici U.O. Sicurezza Patrimonio ed Edilizia Scolastica della Provincia di Ravenna - Componente

#### E NOMINA

segretario della commissione **la Dott.ssa Cristina Grazioli**, Funzionario Amministrativo, della Provincia di Ravenna.

## **DICHIARA**

- di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, in relazione alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, depositati agli atti di questa Provincia.

## **ATTESTA**

- la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.C.P. 2018- 2020 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

Sottoscritta dal  
DIRIGENTE DEL SETTORE  
NOBILE PAOLO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

2018\_0077p.doc

---

Il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa, è divenuto esecutivo dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del settore/servizio ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del vigente regolamento provinciale di attribuzione di competenze.

---

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

---

*(da sottoscrivere in caso di stampa)*

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, \_\_\_\_\_



Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_